

All'Ispettorato nazionale del lavoro

Al Coordinamento tecnico delle regioni e delle province autonome

Agli Assessorati alla salute delle regioni e delle province autonome

Alla Provincia autonoma di Trento Agenzia provinciale protezione dell' ambiente

> Alla Provincia autonoma di Bolzano Agenzia provinciale per l' ambiente e la tutela del clima

Alle Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro

Alle Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori

Alle Associazioni di rappresentanza dei soggetti abilitati

e, p.c.:

Al Ministero delle imprese e del made in Italy
Direzione generale per il mercato, la
concorrenza, la tutela del consumatore
e la normativa tecnica

Al Ministero della salute Direzione generale per la prevenzione

All'INAIL
Direzione Centrale Ricerca

 $\hbox{E-Mail:}\ \underline{DGsalute sicurezzadiv 2@lavoro.gov. it}$ 

Pec: DGsalutesicurezza@pec.lavoro.gov.it



**Oggetto:** Aggiornamento delle tariffe per l'attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro.

Con riferimento a quanto indicarto in oggetto, si comunica che - in vista dell'imminente scadenza del biennio 2021-2022 prevista per il 30 novembre p.v. - le tariffe per le attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato VII "Verifiche di attrezzature" del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono state aggiornate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto dirigenziale 23 novembre 2012 (Comunicato pubblicato sulla GURI 29.11.2012, n. 279), sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, pari a 1,149%.

Alla presente, si allegano, ad ogni buon conto, le tabelle riportanti le tariffe aggiornate che saranno pubblicate, a cura dell'INAIL, sul portale *"Soggetti Abilitati"*, come da comunicazione del medesimo Istituto del 22 novembre 2022.

Il Direttore generale

Gennaro Gaddi

E-Mail: DGsalutesicurezzadiv2@lavoro.gov.it

Pec: DGsalutesicurezza@pec.lavoro.gov.it

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".